PROPRIETÀ
DELLA
SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VIII - N. 2797 — Trieste, Giovedì 5 Settembre 1889 (Edizione del mattino) — Anno VIII - N. 2797

IL PICCOLO esce alle 5 ant. Il supplemento serale **PICCOLO della SERA** alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2;** arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti antecipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti antecipati Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

Telegrammi del „Piccolo“

Boulangeide. — Mermeix condannato Contro i tre condannati. PARIGI 4. (*C. B.*) Mermeix, direttore del giornale boulangista *La Cocarde*, fu condannato dal correzionale in contumacia a 4 mesi di detenzione e 500 franchi di multa per complicità nel furto degli atti dell'Alta Corte che la *Cocarde* publicò prima del dibattimento. — Secondo il *Temps*, il ministro dell'interno Constans invitò i prefetti a non accettare alcuna dichiarazione di candidatura da parte di Boulanger, Rochefort e Dillon.

LONDRA 4. (*n.p.*) Ieri, ad un redattore della *Pall Mall Gazette* che lo interpellava se veramente avesse in animo di ritornare in Francia prima delle elezioni, Boulanger rispose che non sapeva ancora il da farsi, che nulla era peranco determinato e quindi non poteva dire se ritornerà senza indugio. Intanto, disse, riceverà qui a Londra tutti i candidati boulangisti.

Armamenti bulgari. BUCAREST 4. (*C. B.*) L' *Independance Roumaine* è informata da fonte autorevole che il governo bulgaro emanò ordini telegrafici per la chiamata sotto le armi di tutti i sudditi bulgari dimoranti in Rumenia.

400,000 marchi smarriti. LUXEMBOURG 4. (*n. p.*) Il maggiore francese conte Berthier, viaggiando diretto a Diedenhofen, smarrì 400,000 marchi in banconote. Egli promette a chi, trovatili, glieli restituisse, un guiderdone di 16,000 marchi oppure una rendita vitalizia di annui 1200 marchi.

I siciliani a Crispi. ROMA 4. (*n.p.*) Ieri alle ore 4 pom. il presidente on. Crispi ha ricevuto la commissione siciliana composta dei senatori duca Della Verdura, principe Scalea e dei deputati Finocchiaro Aprile, Amato Paiero e Camporeale, incaricata di invitarlo a recarsi in Sicilia ad assistere ad un banchetto a Palermo. Crispi accolse il cortese invito mostrandosene gratissimo e riservandosi di fissare il giorno dell'intervento al banchetto che probabilmente si terrà verso la metà di ottobre.

La questione delle ferrovie in Serbia. VIENNA 4. (*C.B.*) La *Polit. Corr.* ha da Parigi: Dai negoziati condotti fra il governo serbo e la Società d'esercizio con l'intervento del governo francese in seguito alla presa di possesso delle ferrovie serbe, si ottenne il risultate che da parte del governo serbo viene pagata alla Società francese la somma di tacitazione di 10 milioni di franchi. Siccome poi il governo serbo con i mezzi esistenti non può disporre di tale somma, così avrebbe intenzione di assumere un prestito sulla piazza di Parigi e il viaggio del ministro delle finanze Vuics avrebbe lo scopo di incamminare le relative operazioni.

Scontro di treni. ROMA 4. (*n. p.*) Secondo notizie pervenute alla *Tribuna* il treno diretto da Roma a Bologna presso alla Pairetta si è scontrato con un altro treno. Si avrebbero a deplorare delle disgrazie non lievi, ma nulla di positivo si sa in proposito. Il treno subì un ritardo di cinque ore.

Gli scioperi inglesi. LONDRA 4. (*C. B.*) Lo sciopero continua qui inalterato. A Liverpool gli operai dei *docks* hanno ripreso il lavoro, avendo i proprietari accordato quanto chiedevano.

Omaggio a Guglielmo. DANZICA 4 (*C. B.*) L' assemblea della «Società Gustavo Adolfo» inviò un entusiastico telegramma di omaggio all'imperatore quale sostenitore della pace, della forza e della grandezza della patria e quale principe egualmente giusto verso tutte le confessioni.

Alle manovre austriache. JAROSLAU 4. (*C.B.*) L'annunciata visita dell'imperatore alla città ed alle caserme non ha luogo.

VIENNA 4. (*C. B.*) La *Pol. Corr.* annuncia: Gli addetti militari delle ambasciate tedesca ed italiana sono invitati dall'imperatore d'Austria anche alle manovre d'Ungheria e vi assisteranno al seguito dell'imperatore.

JAROSLAU 4. (*C. B.*) Domenica mattina l'imperatore farà una escursione in carrozza a Radymno e proseguirà con la ferrovia per Przemysl donde ritornerà dopo due ore di fermata. Il comune offerse all'imperatore e all'arciduca Alberto due confortini eseguiti artisticamente. All'odierno pranzo di Corte è invitato anche Smolka.

SOFIA 4. (*n.p.*) Parecchi ufficiali bulgari, diretti dal capo di stato maggiore colonnello Petrow, sono partiti per Vienna donde si recheranno in Boemia per assistervi alle manovre austriache.

Manovre tedesche. MONACO 4. (*C.B.*) Il principe Leopoldo è partito per le manovre imperiali a Dresda con il capo di Stato Maggiore e il comandante in capo dell' esercito, Giehrl.

Orientalisti a congresso. STOCCOLMA 4 (*C.B.*) Alla festa offerta al *Grand Hotel* in onore degli orientalisti stranieri partecipanti al congresso intervennero il re, il principe ereditario e il corpo diplomatico.

Chiesa e Stato in Bulgaria. COSTANTINOPOLI 4. (*C.B.*) Gavril, metropolita greco a Varna, il quale ricevette ordine di rispettare la legge concernente l'elezione de' membri della eforia o di lasciare il paese, ritorna a Costantinopoli.

La Turchia nelle isole greche. COSTANTINOPOLI 4. (*C.B.*) E' smentita ufficialmente la notizia che fra cristiani e mussulmani nelle isole di Rodi e Lemnos regnino dissidî e che i cristiani abbiano chiesto la trasformazione delle due isole in un principato sotto la sovranità del Sultano.

Treno-lampo Berlino-Roma. ROMA 4. (*n. p.*) Dopo che la Südbahn e la Società Adriatica non hanno creduto di aderire al progetto presentato alla conferenze ferroviarie di Monaco per un treno lampo Berlino Roma, via Brennero, vennero intrapresi a Berlino dei nuovi studi in proposito, i quali, a quanto si crede, avranno un prossimo pratico risultato. Il nuovo progetto sarebbe della Direzione delle ferrovie Franz - Joseph, Elisabeth - West e Kronprinz Rudolf Bahn, per cui questo treno lampo Berlino-Roma dovrebbe prendere la linea Berlino-Lipsia-Eger Budweis-San Valentino-Villaco-Pontebba-Udine-Mestre-Padova-Bologna e Roma. Dicesi che questa linea nuova sarebbe migliore di quella del Brennero perchè su di essa il treno potrebbe percorrere dai 50 ai 60 chilometri all'ora, mentre per la via del Brennero non può oltrepassare i 45 chilometri. Si aggiunge che questo treno lampo avrebbe anche un doppio scopo, perchè ad esso verrebbe ad unirsi pure un treno lampo Vienna-Roma, che arriverebbe così alla capitale d'Italia da Vienna e Berlino. Il treno lampo viennese si unirebbe a quello di Berlino a S. Michael, alcune stazioni prima della stazione di Villacco.

Elezioni dietali. SALISBURGO 4. (*C. B.*) Nelle elezioni dietali il gran possesso fondiario elesse con voti 79 su 133 il candidato del partito cattolico conservatore, Eisl.

Decesso. KISSINGEN 4. (*C.B.*) E' morto lo storiografo Weizsäcker.

RECENTISSIME.

Gli scioani negli opifici Rossi. SCHIO 3. La missione etiopica appena giunta a Schio si recò alla chiesa ove si trattenne brevemente a pregare, e quindi si recò a fare un giro per il paese. Maconnen ed il seguito salirono poi sulla ferrovia economica e si recarono a visitare la fabrica di panni militari. Ritornata a Schio, la missione visitò il grandioso stabilimento Rossi e quindi si recò alla scuola elementare dove ebbe luogo una cerimonia assai commovente. Erano schierati nel cortile della scuola gli alunni i quali eseguirono alla presenza di Maconnen alcuni movimenti ginnastici. Una bambina della scuola recitò un discorso. La Missione rimase assai impressionata della graziosa festicciuola. Maconnen visitò quindi l'istituto di maternità e l'asilo d'infanzia. L'impressione che riportarono Maconnen ed il seguito dalla visita fatta agli stabilimenti industriale ed a quelli di beneficenza fu grandissima. All'asilo d'infanzia si trovavano ricoverati 500 bambini.

Fu offerta una lauta refezione alla Missione nei locali dell' asilo. Sedevano alla tavola d'onore Maconnen, il senatore Rossi, il Prefetto, il Sindaco di Vicenza, l'ingegnere Capucci, il senatore Lampertico, il conte Salimbeni, il maggiore Grande, Aba Wooka, Mickael, Gagnasmao Aba Nadà. Il senatore Rossi fece un brindisi a Maconnen, a re Menelik ed alla prosperità e alla pace dell' Etiopia. Il Prefetto salutò la Missione in nome del Governo, bevendo alla salute di Maconnen. Maconnen in segno del suo compiacimento per la visita fatta offrì allo stabilimento Rossi cinquecento talleri. Il senatore Rossi ringraziò Maconnen del cospicuo dono e dichiarò che avrebbe aperto alla cassa di risparmio un libretto per ogni bambino sotto l'intestazione di „dono Maconnen“. Dopo la colazione la Missione visitò il grandioso stabilimento di Piovene e poscia la cartiera di Arsiero. La popolazione che numerosa accorse nei luoghi visitati dalla Missione, fece agli ospiti un' accoglienza festosa salutando Maconnen ed il seguito con vive dimostrazioni di simpatia.

L'esercito italiano giudicato all' estero. PARIGI 3. Il *Journal des Dèbats* (edizione del mattino) publica il quarto articolo sull'esercito italiano. Parla della organizzazione della fanteria e del suo armamento. Dice che i 96 reggimenti italiani sono formati in brigate come in Francia e in Germania, ma con regolarità perfetta. La tenuta della fanteria è semplice, comoda, elegante e se l' abito facesse il monaco il primo rango spetterebbe indubiamente in Europa al fantaccino italiano. L'articolo parla quindi delle successive trasformazioni nell'armamento e si occupa sopratutto del fucile Vitali. Loda la cassetta per le cartucce addette ad ogni battaglione che permette di trasportare 18,800 colpi oltre le cartucce che porta ogni soldato. Parla infine delle Società di tiro a segno che il governo italiano cerca di sviluppare.

Invidia francese. PARIGI 3. Il linguaggio di tutti i giornali francesi, senza distinzione di partito, tradisce il dispetto, per l'insperato successo della politica italiana in Abissinia. Non tacciono però i vantaggi e i successi della politica africana dell'Italia.

Nel campo dei boulangisti. PARIGI 3. In una riunione boulangista a Limoges, l' arrivo di Laguerre fu accolto con acclamazioni miste a fischi. Il discorso di Laguerre provocò un tumulto, seguito da risse. Il commissario di polizia ed il segretario della prefettura, accompagnati dai gendarmi e da un pelottone di truppe, penetrarono nella sala, fra le grida di „Viva l'esercito“ e le proteste. Gli astanti si ritirarono. I gendarmi fecero sgombrare la piazza. Furono fatti cinque arresti. — Secondo il *XIX Siècle*, i ministri sono discordi circa le misure da prendersi nel caso del ritorno di Boulanger. Decisero di rimettere, nel prossimo Consiglio, ogni deliberazione a Carnot. — Tutti credono che il generale non tarderà molto ad arrivare improvvisamente a Parigi, tentando, con la sua presenza di far nascere un po' d'agitazione e di guadagnare il terreno perduto. Gli avversari del generale affermano con sicurezza che verrà: i suoi amici più fidi lo lasciano credere.

Incredulità russa. LONDRA 3. A Pietroburgo non si crede che esistano accordi speciali tra le potenze centrali e l'Inghilterra, e tra le potenze centrali e la Turchia.

Clero politicante. BELGRADO 3. L'associazione fra il clero, che si sta fondando ora al Congresso di Nisch, per iniziativa del metropolita Michele, ha in apparenza soltanto uno scopo umanitario e religioso, ma in realtà è un'associazione politica e tende alla propaganda panslavista. L' art. 2 dello Statuto dell'Associazione si propone la diffusione della fede ortodossa anche all'estero, ossia nei paesi che sono soggetti all'Austria ed alla Turchia. Un altro articolo dello Statuto ammette, che, oltre ai soci ordinari, vi possono essere soci fondatori o soci onorari anche all'estero. A soci onorari saranno indubiamente nominati tutti i panslavisti di Mosca e di Pietroburgo e l'Associazione sarà sovvenuta dalla Russia. Il carattere politico dell'Associazione è quindi fuori di dubio. Il Governo non pensa ad opporsi alla fondazione dell'Associazione ed avendo bisogno del Clero, è più disposto ad appoggiarla che non a combatterla.

Lo spionaggio di Lione. LIONE 3. Nei giornali locali è comparsa la seguente nota a proposito dell'accusa di spionaggio insinuata contro la Società italiana di beneficenza, di questa città: «Noi abbiamo parlato in uno dei nostri ultimi numeri di alcune voci relative a fatti di spionaggio che si sarebbero verificati nella regione lionese. La Prefettura ci prega di annunciare che essa non ha avuto mai ad occuparsi di alcun fatto di simile natura.»

Tedeschi e inglesi in Africa. BERLINO 3. Il dispaccio della *Reuter* annunciante la cessione della flotta del sultano dello Zanzibar e dei suoi territori settentrionali alla Società inglese dell' Africa orientale, produce indignazione nei circoli coloniali. Alcuni ricusano di prestarvi fede, perchè il dispaccio contiene inesattezze geografiche e annuncia la cessione dell' isola Lamu, per la quale pende il giudizio arbitramentale del ministro di Stato belga barone Lambremont. Nelle sfere governative si ostenta però l' indifferenza, ciò che farebbe credere che tutto fu compiuto di pieno accordo con la Germania.

La Spagna e la triplice. MADRID 3. Nei circoli ufficiosi, a proposito delle voci che tornano in campo di formali proposte fatte al governo spagnuolo di aderire alla triplice alleanza, si assicura che nessuna potenza ha fatto proposte simili, sapendo i gabinetti che la Spagna non potrebbe ora contrarre alcun impegno in quel senso, sia perchè il ministero Sagasta è troppo debole, sia per le tristi condizioni delle finanze, sia finalmente perchè l' opinione publica è favorevole al mantenimento della neutralità in tutte le questioni europee. In quanto riguarda l' Italia, è smentito che il generale Cialdini abbia l' incarico di adoperarsi per un avvicinamento della Spagna alla triplice alleanza o per concludere patti speciali tra l' Italia e il governo spagnuolo.

L' anniversario di Sedan. BERLINO 3. Per l' anniversario di Sedan, poche bandiere. Però le vie avevano l' aspetto dei giorni festivi. I treni suburbani dei villaggi e dai dintorni, affollati. Iermattina in tutte le scuole discorsi commemorativi e recita di drammi patriottici, spiegazioni militari della battaglia, cori religiosi e guerrieri, indi escursioni nei boschi della Oberspree, dove si fecero esercizi ginnastici e gare di pugilato con incoronamento degli alunni vincitori. A mezzogiorno banda musicale sulla loggia del palazzo municipale. Iersera banchetti delle società dei reduci e prologhi d' occasione in tutti i teatri. Un tratto mancò però alla fisionomia tradizionale della città, cioè la rassegna della Guardia, che trovasi alle manovre nella Bassa Lusazia. L' imperatore vi andò a celebrare Sedan con un finto combattimento.

Le feste dei Valdesi. TORINO 3. Ieri i Valdesi festeggiarono solennemente il secondo centenario del ritorno alle loro valli. Intervennero il prefetto Lovera, rappresentante di S. M. il Re, non che parecchi senatori e deputati alla inaugurazione della Casa Valdese. Furono pronunziati discorsi, intuonati al più caldo patriotismo e fedeltà al re. La popolazione fece accoglienze entusiastiche. La festa è assai bene riuscita.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Primo quarto — Leva il sole ore 5.31 tram. 6.27 Oggi: Lorenzo Giust. — Domani: Zaccaria — Term. C. ore 7 ant. 20.3; 2 pom. 25.4; — Alt. bar. 760.6 Alta marea 7.50 ant. 6.0 pom. 5.28 Bassa marea 0.30 antim. 0.40 pom.

Il tempo che fa. Pareva che la pioggia rumorosa e scrosciante di ierinotte dovesse far abbassare notevolmente la temperatura. Ma così, invece, non fu. Lo abbassamento fu lievissimo, ed il termometro, che alle 7 del mattino segnava 20 gradi, alle due pom. si rialzò fino a 25.

Alle tre e un quarto si ebbe la replica, non richiesta ma nondimeno abbastanza desiderata, dell'aquazzone e fu una pioggia formidabile per mezz'ora.

Quando cessò, il nuvolo rimase stazionario tutto il pomeriggio e tutta la sera.

Per trovare altrove una temperatura di 25 gradi bisogna andare fino a Brindisi: le altre città italiane variano in temperatura dai 17 a 21, ad eccezione di Cagliari e Malta che hanno 24 gradi.

Le città d'Europa più fredde sono Pietroburgo e Mosca, con 7 gradi; 8 ne troviamo a Cracovia, e 9 a Praga, a Leopoli, a Hermanstadt. In Germania la temperatura oscilla fra i 13 e i 17 gradi.

Alle 9 e tre quarti di sera — *omne trinum est perfectum* — altro aquazzone, e questa volta la temperatura si abbassò un pochino.

Elargizioni al „Pro Patria.“ Ci venne rimessa pel *Pro Patria* it. l. 1, « per una scommessa perduta in Aidussina ».

La prossima sessione delle Assise a Trieste ed a Rovigno. La prossima sessione delle Assise nel raggio giurisdizionale del Tribunale provinciale di Trieste incomincerà addì 21 ottobre alle 9 ant. sotto la presidenza del presidente del Tribunale sig. Adolfo Mosettig, il quale avrà per sostituti il cons. d'appello Domenico Sciolis ed il cons. prov. Filippo conte Dandini de Silva.

Nello stesso giorno e nella stessa ora si aprirà pure la sessione d'Assise a Rovigno. A presidente è destinato il presidente di quel Tribunale circolare dott. Leone Fiocchi ed a suoi sostituti i consiglieri Cipriano Manara ed Ambrogio Flegar.

Di ritorno. Iersera è ritornato dal suo permesso il cons. aulico cav. de Pichler, direttore di polizia ed ha ripreso le sue funzioni.

Un processo... rientrato. Don Mandich, il redattore del giornale sloveno aveva sporto querela contro il parroco di Portole Don Ivich, perchè aveva sparlato del *Nasa Sloga*. Sabato doveva aver luogo a Montona il dibattimento e molti cittadini di Portole avevano divisato di recarsi per l'occasione a Montona.

Ma il Mandich, fiutato il vento che spirava, ritirò la querela.

I resti della „Danae“. Ci viene comunicato che l' esposizione delle reliquie della *Danae* resta aperta ancora un paio di giorni - dalle 8 ant. alle 7 pom. - e poi tutti gli oggetti tratti dal mare verranno trasportati a Parigi, dove saranno esposti.

Ci si comunica pure che lo stato del capo minatore Alfonso Amodeo si è sensibilmente migliorato, percui si spera che per domenica prossima potrà uscire di casa.

La fillossera in quel di Aidussina. Nei comuni di Samaria e Gobria nel distretto giudiziale di Aidussina si è manifestata la fillossera e perciò il capitanato distrettuale di Gorizia, con apposita notificazione ricorda le misure stabilite da adottarsi, perchè il flagello non abbia a propagarsi ulteriormente.

Scuola popolare israelitica. La iscrizione degli allievi e delle allieve della scuola popolare della Comunità israelitica avverrà nei giorni di mercoledì e giovedì 11 e 12 corrente, dalle 10 ant. a mezzodì nel locale scolastico in via del Monte N. 3, piano terzo.

Oggetti rinvenuti. Fu depositata al nostro ufficio d' amministrazione, via Nuova N. 21, una scarpetta per bambino, rinvenuta dal ragazzo Peppino S. alla riva Carciotti.

Un posto di segretario municipale. Il municipio di Pisino apre il concorso al posto di segretario municipale. L'onorario è di 700 fiorini all' anno. Per concorrere c'è tempo tre settimane.

Per le signore - Settembre. Col primo di settembre, di solito, le spiagge sono lasciate in abbandono. Quest'anno però, dopo qualche giornata singolarmente fredda in agosto, il caldo per una di quelle bizzarrie atmosferiche che oramai non sorprendono più, è ritornato col settembre, e di questi giorni abbiamo veduto i bagni di Barcola affollatissimi di belle signore. Ma sono gli ultimi sprazzi - sono le ul-

---

SIGNORE RICCHE

Romanzo Berlinese di PAOLO LINDAU
(Riservati tutti diritti) 45)

Il giorno 26 feci alcune visite indispensabili. Non aveva ancora ringraziato i Wilprecht per la serata della nostra conoscenza, per i loro bei regali nel mio giorno natalizio e per le loro cortesie durante la mia malattia.

La signora Stefania mi dimostrò la più squisita e più disinvolta cortesia. Lo so che non fa gran caso di me e dovrei mentire se volessi affermare che mi sta a cuore; ma ha grandissime qualità che mi riescono grate e che perfino ammiro.

Sa padroneggiarsi in modo veramente eccezionale ed ha in società un tatto mirabile. Dalla sua bocca non ho mai sentito una parola che potesse offendermi.

Bisogna conoscerla più di quanto io la conosco per sapere chi appartenga ai suoi amici e chi no. Dal modo con cui mi tratta potrei, se volessi, dedurre la sua sincera amicizia. Come ti ho detto, io non ho la sua amicizia, ma io non la pretendo nemmeno; e questa continua gentilezza, questa misurata cortesia, questa prudenza di evitare nella sua condotta ogni spiacevole impressione mi è, per la superficiale relazione che esiste fra noi, mille volte più cara della tanto celebrata lealtà e sincerità, che consiste nel costringermi a sentire continuamente cose che io non vorrei sfiorare e a tremare di sdegno.

Le sue piccole vanità sociali, la sua gioia innocente se in un angolo del suo salone stieno attorno un paio di *attachès* color d'ulivo, meridionali, più che altrove; la sua inquietudine se in un salone rivale faccia capolino un' eccellenza per lei ancora inarrivabile; la sua angoscia che il suo abbigliamento venga trascurato nella descrizione del *ballo di sottoscrizione*; il suo lutto se il suo nome non figuri nel comitato di un bazar di beneficenza per procurare camicie e mutande di lana ai figli poveri degli ottentotti... buon Dio, io sono molto tollerante in proposito! In fine ciò non fa male a nessuno. Di simili piccole debolezze ne abbiamo tutti; gli uni queste, gli altri quelle. E quelle della bella signora Stefania appartengono indubiamente a le più innocue.

La trovai raggiante di gioia. Quando entrai nel salone si era in quel momento congedata la contessa Prake, la moglie dell' ambasciatore L' ambasciatrice dalla signora Wilprecht! Tu non comprendi che significato abbia questa visita. Dapprima non l' ho compreso nemmeno io. Il dottore Strelitz, che oggi mi ha tenuto un' ora di conversazione, mi ha spiegato l' enimma. La signora contessa Prake aveva organizzato per il Natale una lotteria per fare de' regali a fanciulli poveri non so di che sorta. A questa lotteria la signora Stefania ha concorso con un regalo veramente principesco. Grazie ad esso, l'ambasciatrice ha potuto raddoppiare i suoi lotti ed ha avuto la gioia di poter regalare ai bambini poveri oggetti molto più belli di quanto aveva sperato.

Perciò ha ringraziato personalmente la generosa donatrice. E non soltanto questo. Congedandosi, ha pregato la signora Stefania di tenersi libera per il 15 gennaio, perchè in questa serata vuol dare il suo primo grande ballo invernale e conta decisamente sul piacere di vedere i Wilprecht in casa sua.

Strelitz lo ha saputo da Wilprecht, che non gli ha raccomandato il segreto. «Io ho subito compreso la mia missione - aggiunse Strelitz — e da ventiquattro ore vado in giro per il *Thiergarten*; ci vuole un certo coraggio per sacrificarsi a questo modo, poichè ella non può punto imaginarsi quanto io mi sia reso odioso.»

I Wilprecht sono partiti ieri per Parigi in tutta segretezza. Vi rimarranno finchè Worth non avrà finito l' abbigliamento della signora. Questo naturalmente non deve saperlo nessuno, perchè Stefania è orgogliosa di dire che gli abbigliamenti, anzi che da Worth, sono fatti in casa sua da una piccola sarta sotto la sua personale direzione. Sostiene questa finzione anche di fronte a me, quantunque noi due l' anno scorso, ci siamo incontrate tre volte nel laboratorio di Worth, nella *Rue de la paix*.

Anche oggi i giornali sono pieni di notizie sulla *Betsabea* Il 4 gennaio la prima prova generale. Si raccontano meraviglie di un incantevole chiaro di luna nel secondo atto. Tu non sai quanto mi renda felice il leggere adesso il tuo nome ed il titolo della tua opera, quanto io mi sento orgogliosa di possederne la miglior parte: la tua grande opera nel primo manoscritto ed anche qualche cosa di molto meglio: te stesso, Giorgio!

Quanto sia stata vuota la mia vita, me ne accorgo ora che essa, grazie a te, ha guadagnato contenuto e pienezza. Tu mi hai fatto per la prima volta felice, veramente felice! Te lo ho già detto in ognuna delle lettere precedenti. Ho bisogno di dirtelo sempre! Io vivo, o Giorgio, soltanto con te e soltanto per te, tu non puoi imaginarti quanto io ti ami.

Ma io mi era prefissa di essere oggi ragionevole La cosa più ragionevole è certamente di smettere, altrimenti...

Scrivimi qualche cosa dei tuoi. Vorrei conoscerli meglio.

Mille baci, mio amato Giorgio!

Con tutto il cuore

La tua *Lolo*.

Elberfeld, 30 dicembre 1878.

Mia piccola ed amata Lolo!

Abbiamo il più bel tempo della valle di Wupper: piove e nevica contemporaneamente, le vie sono attaccaticce e nere, le case sono umide e nere, ed il cielo oscuro è maggiormente oscurato dal fumo nero e dalle alte gole dei camini.

Le tue lettere portano luce e sole in questo lugubre buio, ed io sono così contento e rendo gli altri tanto contenti col mio buon umore, che la nostra casa tranquilla non sembra più quella.

Non posso guardare intorno senza imaginarmi continuamente come ti troveresti tu in questo ambiente. L' abisso, che esiste fra la città manufatturiera in provincia e la capitale nella quale tu vivi fin da quando apristi gli occhi alla luce, mi sembra adesso immenso. Prima non mi ha mai fatto questa impressione.

Ora però che m' imagino di averti al mio fianco mi stupisco continuamente, no-

time battute della grande sinfonia estiva, così piena di misteriose ed affascinanti armonie. Le pioggie che hanno incominciato ieri e proseguiranno chi sa quanti giorni, faranno a poco a poco disertare le spiagge.

Settembre, invece. oltre all'essere l'epoca in cui si riapre qualche teatro dando così un possibile stogo alla gente che nelle lunghe serate piovose, è annoiata dall'eterna vita oziosa dei caffè e dei bigliardi, - è anche il mese dei cacciatori.

Un tempo era questo un divertimento riservato solo al sesso forte, ma, da un pezzo in qua non da noi, ma in Francia, in Inghilterra ed anche, quest' anno, in molte città d'Italia, anche le signore vi si sono appassionate e molte gentili castellane si sono fatte seguaci intrepide di Diana, forse perchè si accorgono di esser molto graziose e piccanti nel costume corto e svelto di cacciatrice.

In fatti, nulla di più piacevole di una donnina dalle forme eleganti, che porti un vestiario *bleu* scuro, o grigio, o verdone, così composto: calzoni stretti sotto il ginocchio e che si perdono entro le alte uose abbottonate da lato, che cuoprono il sopra del piedino, calzato di scarponcelli in bulgaro o in pelle di coccodrillo.

Sottanina a pieghe, che oltrepassi di poco il ginocchio; giacchetta aperta su di un *gilet*, oppure *blouse* a pieghe con cintura di cuoio. Cappello di feltro leggiero bianco, o *bleu*, o verdone, o grigio, secondo il colore del vestito. Piccolo schioppo e carniera.

Ma guai alle brutte cui saltasse il ticchio d'indossare questo costume - fortunatamente, fra le lettrici del *Piccolo* la bruttezza è esclusa.

Cessato il caldo, in questo mese, e lasciati da parte i vestiti leggeri di *foulard* o di *satin*, di battista o di mussola, si riprenderanno quelli di lana e di seta.

Han già fatto la loro comparsa le lunghe ed elegantissime sciarpe *Trianon* di merletto nero, che sono di un bellissimo effetto sui vestiti chiari e ci proteggono la nuca, che è la prima a soffrire col vento e col fresco, ed è appunto di lì, che ci vengono i raffreddori di testa, tanto noiosi, ed i reumi. Almeno così dicevano i nostri nonni e i nonni, pur troppo, hanno spesso ragione.

In questa mezza stagione, ai soliti giacchetti di tutte le tinte, che da più anni si mettevano per ripararsi dalle prime rinfrescate, daremo ora la preferenza ai mantellini così detti *carrik*, formati di tre baveri, posti a ugual distanza l' uno dal l'altro; l'ultimo deve arrivare alla cintura; ricordano un po' i mantelli da cocchiere, ma sono bizzarri quanto mai, specie portati da una figurina alta e slanciata.

Si fanno in *drap de dame* bianchi, mastice, turchino cupo, con colletti di velluto della stessa sfumatura.

Hanno il privilegio di potersi levare e mettere con grande facilità, senza aver bisogno di qualcuno che ci aiuti ad infilar le maniche, come accadde per i giacchetti.

La foggia dei vestiti continua ad esser sempre più semplice: punto voluminosa nelle sottane, bensì nella vita, dal petto alle spalle e alle maniche, venendo così maggiormente ad accentuarsi le mode del *Direttorio* e dell'*Impero*, che da qualche tempo fanno capolino, senza affermarsi.

L'alcool e i pesci. Uno scienziato inglese avrebbe scoperto che l'alcool rende la vita ai carpioni privi di aqua da varie ore.

L'utilità di questa scoperta è che, introducendo nella bocca dei pesci una piccola spugna imbevuta d'alcool, si potrebbero trasportare a grandi distanze.

Teatro Filodrammatico. Questa sera, alle otto, ha luogo la prima recita delle due piccole attrici Irma Gardini, di anni otto e Desdemona Gardini, d'anni sei.

Infedeltà. Il signor Giovanni Amygdalis consegnava a certo Francesco V. dapprima l'importo di f. 3.85 perchè si recasse a pagare gli interessi di una impegnata al Monte di Pietà, poi l'importo di f. 1.41 per gli interessi di un' altra impegnata. Ma costui invece consumò quegli importi a proprio profitto. Venuto a sapere ciò il signor Amygdalis sporse denuncia ed il V. fu processato per crimine di infedeltà. Il Tribunale trovò di desistere in linea, criminale e deferì la causa alla Pretura perchè procedesse in confronto del V. in linea contravenzionale. Il dibattimento ebbe luogo ieri. Il V. confessò la sua colpa e fu condannato a due settimane di arresto.

Un bel tomo. Iersera presentavasi all'ispettorato di p. s. di Androna del Moro, certo Francesco P. d'anni 26, pittore, da Trieste, ed espose all'ispettore la pretesa che questi obligasse un' affittaletti a dargli ricovero senza pagamento. Naturalmente l'ispettore gli rispose che ciò egli non poteva fare. Allora il Tintoretto da strappazzo diedesi ad ingiuriare l'ispettore e le guardie, sicchè si credette bene di intimargli l'arresto Ma il bel tomo pare che avesse in mente di procurarsi ricovero per più di una notte, poichè oppose accanita resistenza, menando calci alle guardie a dritta ed a sinistra. Ammanettato, fu messo al buio.

Male improviso. Iersa verso le 6 e mezzo certa Maria vedova Stebel, da Trieste, d'anni 77, abitante in via delle Mura N. 6, transitando la piazza Cavana, fu colta da gravissimo male e cadde supina. Un servo di piazza la trattenne prima che toccasse il lastrico e visto che la donna non dava alcun segno di vita, la trasportò nella farmacia Serravallo ove ebbe le prime cure dal dott. Fischer.

Rinvenuta alcun poco, fu deposta nella lettiga della Società di soccorso per ammalati poveri e da due facchini dalla farmacia venne trasportata allo spedale.

Si chiede maggior chiarezza. Una signorina che frequenta la chiesa di S. Antonio nuovo ci scrive per farci sapere che le publicazioni dei matrimoni imminenti, che si fanno dal pulpito alla messa cantata, tra le 10 3/4 e le 11 della domenica, son pochi che le comprendono, perchè il prete che ne ha l'incarico parla con poca chiarezza e per giunta pare soffra di abbassamento di voce, sebbene a vederlo, con quella corporatura vantaggiosa, si direbbe che dovesse dare dei punti al basso Lorrain.

Trattandosi di un affare tanto interessante, quale è quello dei matrimoni da celebrarsi — doppiamente, triplamente interessante per le signorine da marito — non esitiamo a raccomandare il reclamo della nostra gentile corrispondente al rev. parroco di S. Antonio nuovo, sicuri ch'egli troverà modo di far parlare con chiarezza il sacerdote incaricato delle suddette publicazioni.

Per uno scotto non pagato. Francesco fu Francesco Castagna, da Trieste, d'anni 38 fuochista, venne arrestato la sera del 31 agosto nella birraria Maier in piazza Cavana, perchè non aveva denari per pagare lo scotto di fior. 1.89.

Al dibattimento, ch'ebbe luogo ieri alla Pretura, disse di essere stato ubriaco; non dissero però così i testi, nè le guardie che lo arrestarono.

Venne condannato a 24 ore.

In farmacia. Certo Alfonso Hochstätter, d'anni 35, prussiano, recavasi ieri alla farmacia di san Giacomo in monte per farsi medicare il dito medio della mano destra, ferito piuttosto gravemente. La ferita se l'era cagionata lavorando nei bacini di petrolio a San Sabba. Fu medicato dal signor Mizzan.

Portafoglio rubato e ricuperato. L' altra sera verso le sette un signore transitava la via delle Poste, quando vide farglisi innanzi un facchino, il quale, sbarratogli il passo, gli afferrò con una mano le braccia, mentre l' altra introdusse nella tasca del suo vestito e ne estrasse il portafoglio. Il signore fu però così lesto da svincolarsi e da strappargli di mano la preda, e quando il mariuolo si diede alla fuga, lo inseguì per un buon tratto di via, in direzione del Ponte rosso, invocando l' intervento d'una guardia per far arrestare il ladro; ma disgraziatamente non ne comparve neppur una, e il signore dovette, ad un certo punto, desistere, anche perchè altri individui, radunatis, volevano prestar mano forte al facchino.

Un concertista improvisato. Ieri l'altro alle 9 e mezzo pom. un facchino di circa 38 anni percorreva la via del Torrente camminando come un uomo che avesse finito di conversare..... con le mezzine. Ad un certo punto del suo cammino, adocchiato un sonatore ambulante di organetto, vecchio di 60 anni, si avvicinò a lui e, fatta un po' di violenza, si rese possessore dell' organino; poscia, carico del prezioso peso, entrò barcollando nella birraria al *Castello di Duino* per darvi un concerto.

Il conduttore del locale, udite le prime note, ne fu tanto edificato che gli regalò un *patacon*., purchè se ne andasse — ma l' ubriaco non ne volle sapere ed anzi inveì contro il conduttore.

Lo schiamazzo, oltre ai molti curiosi, attirò le guardie, che, fattesi largo tra la folla, s' intromisero nella facenda. Visto però lo stato d' ebrezza dell' individuo, lo lasciarono in libertà, allontanandolo dal locale e facendo restituire al vecchio il suo organino.

Adamo... senza Eva. - Ballata. D'uopo è aver cent'occhi, e buoni. — Gli occhi d' Argo in verità, — Per veder che maccheroni ci son questi versi quà. — Oh buon Argo che dall' alto pensi il popol a istruir. Senti questa, e fa un gran salto, non emettere un sospir! Ieri, poi che il mezzogiorno era scorso da tre or, caldo essendo come un forno, anzi essendo in gran sudor, un giocondo calzolaio, che chiamavasi Natal, nudo sì d' Adamo al paro, si bagnava al Mol del Sal.

Proprio in quel momento critico, una guardia capitò; e dell'abito adamitico tutta si scandolezzò. Agli arresti fu condotto il giocondo calzolar. — (Argo, sempre serio e dotto, pensa a Prati e a Dall'Ongàr!!)

Sbornia. Ierinotte in via della Barriera Vecchia, il cocchiere Lorenzo C. da Trieste, d'anni 36, fu trovato dalle guardie in preda ad una sbornia piramidale, fino al cui dissiparsi egli venne ricoverato all'ispettorato di Androna del Moro.

Caduto da un carro. Il carradore Stefano Persich d' anni 28, cadde ieri dal proprio carro, mentre questo era in movimento e riportò contusioni non lievi al petto ed alla gamba sinistra; ciò che lo obligò a ricorrere alle cure dell'ospedale, ove fu accolto nel quarto ripartimento.

Cocchiere eccedente. Massimiliano B., cocchiere, da Trieste, giovanotto di 21 anni, dal sangue bollente e reso maggiormente tale da parecchi bicchieri di vino, faceva un chiasso indiavolato l' altra notte in via della Barriera vecchia, trascendendo anche ad eccessi deplorevoli. Non riuscendo ad acquietarlo, le guardie procedettero al di lui arresto. Allora il focoso giovanotto se la prese anche con le guardie e le regalò di diversi titoli uno meno onorifico dell' altro.

Questuante importuno. Il barbiere disoccupato Antonio D. d' anni 46, da Trieste, ieri verso il tocco s'era appostato sulla via S. Sebastiano ed andava seccando i passanti chiedendo l' elemosina con un'insistenza veramente importuna. Le guardie lo trassero in prigione.

Un anello di valore, smarrito. Certa signora I. da Vienna, essendo qui di passaggio, s'era recata ierlaltro di mattina al bagno a Barcola. Quivi ella ebbe a smarrire un anello d'oro con brillanti del valore di f. 180. Probabilmente la signora si sarà tuffata nell'onda glauca coll'anello in dito, senza riflettere che stando nell'aqua le dita si restringono e gli anelli scivolano con facilità.

Minimae. Per mancanza di mezzi di sussistenza passarono l' altra notte agli arresti: Domenico T. d'anni 41, da Rovigno, Giovanni B. d'anni 45, da Trieste e Giuseppe Z. d'anni 24, da Villesse.

Lotto. Estrazioni del 4 corr.:

Bruna 48 56 46 68 55

Cucina popolare. (*Pranzo ore 11 1/2 ant.*) Minestrone: Riso e piselli s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con patate s. 10, Ragout con polenta s. 10, Frittura con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(*Cena ore 6 1/2 pom.*) Subbiotti genovesi al sugo s. 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3, Insalata di radicchio soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1553.

Ogni giorno una. Alla trattoria:

— Cameriere! questo arrosto è duro come la pietra! da quanti giorni l' avete qui?

— Ah signore: non sono in grado di dirglielo; sono qui soltanto da una settimana.

***

Strascichi.

L'umiltà dei mendicanti:

Benefattore: — Eccovi qui un cappotto vecchio, un soprabito ancora abbastanza buono, ed un cappello; in quanto ai calzoni proprio non posso darveli: ne ho dato via l'ultimo paio vecchio mezz'ora fa.

Mendicante: — Corpo d' un cannone! Potevate bene aspettarmi mezz'oretta, mi pare!

Le donne pompieri. Nel congresso dei pompieri, a Parigi, sono apparse le donne pompiere, le *firewomen* come le chiamano a Londra. Esse stavano innanzi alla tribuna di onore, in piedi, nella posizione militare. Erano dodici, condotte da un sergente dei pompieri, una donnina che risponde al nome di miss Mortimer. Queste eleganti pompiere fanno parte di una intrapresa privata, una specie di scuola professionale dove sono ammesse tutte le donne che desiderano imparare a spegnere elle stesse, senz' altro soccorso, un principio d'incendio. E' il capitano Louis che ha recato in Inghilterra questa istituzione eminentemente utile. A termini del regolamento della Società, è formalmente stipulato che le *pompiere*, appena arrivino sul posto dell'incendio i pompieri maschi, cedano loro il posto e si trasformino in infermiere. Le trenta signore e signorine che compongono, finora, la brigata del capitano Louis sono costrette, a questo scopo, a fare degli studi speciali che finiscono con un esame rigoroso subito innanzi a un comitato di medici. Si vede che non è uno scherzo!

Gli effetti d' un fulmine. Il sig. Ch. V. Zenger ha comunicato alla Academia delle scienze di Parigi alcune curiose osservazioni su casi recenti di fulmine globulare.

Egli presentò, tra gli altri oggetti fulminati, uno specchio raccolto in una villa presso Praga.

In questo specchio si distinguono più di dieci punti, per i quali il fluido è entrato nel quadro volatilizzando e trasportando l'oro sulla superfice anteriore dello specchio, mentre sulla faccia colpita la volatilizzazione dello strato di argento ha disegnato singolari figure, le quali mostrano che si sono prodotte scariche multiple e successive, analoghe a quelle ottenute nelle fotografie di lampi mediante camera oscura oscillante.

Un curioso fenomeno. Una riflessione tutta speciale della luce solare è stata osservata giorni sono nei dintorni di Brest.

Alle sei della mattina si vedevano tre soli, posti orizzontalmente e la luce di ciascuno degli astri era tanto intensa che non se ne poteva sostenere la vista.

Questo fenomeno è stato constatato da numerose persone e registrato dal semaforo di Abbeurach, che ne ha fatto un rapporto ufficiale. Ha durato 30 minuti.

TEATRI

TEATRO FILODRAMATICO. (Ore 8) Sorelle Gardini. Variato spettacolo.

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte.

Franceforte 4. Credit 259.—, Staatsbahn 189.75, Lombarde 97 1/8. Ottomane 94 3/4. Ferrovie ferme.

BORSA DI TRIESTE del 4. Berlino invariato 162.60, Rubli 211. — Parigi apertura 92.90, chiusa francese 86.02, Ital. 92.85, Egitto 458.25, Spagnuolo 73.87. Questi telegrammi li ricaviamo da un telegramma privato comunicatoci gentilmente, mentre malgrado le lagnanze di tutta la stampa, e non pensando il grave danno che ne deriva agli affari, nessuno si cura di far sì che i sensali di chiusa di Parigi, conosciuti a Vienna ed a Venezia alle 4 1/2 sieno qui alle.... 7 1/2 di sera!! Qui prezzi nominali 91 7/8-92 1/8.

LISTINO. Napol. 9.45 1/2 a 9.47 Zecchini 5.58 a 5.60 Lire sterline 11.89 a 11.91, Lire turche 10.79 a 10.81 Londra 119.25 a 119.60 Francia 47.15 47.35 Italia 46.60 a 46.75 Banconote italiane 46.60 a 46.80 Banconote germaniche 58.20 a 58.30 Rendita austriaca in carta 83.35 a 83.55 Rendita ungherese in oro 4 0/0 99.40 a 99.60 detta in carta 5 0/0 94.35 a 94.55 Credit 303.— a 304.— Greci 5 0/0 franchi 463 a 466 Rend. italiana 92 a 92 1/8 Croce rossa italiana 15.70 a 15.90 Lotti turchi 33.— a 34.— Serbi 3 0/0 34.— a 34.50 Serbi nuovi 5.85 a 6.10

Tipografia Tomasich.
Editore e redattore responsabile A. Rosso.

---

tando con quanta ampiezza ed importanza vengano qui trattate delle cose, che noi concludiamo una sola parola, come i nostri pensieri saltino continuamente nella capitale, mentre qui camminano a passo severamente regolato, quanto noi viviamo di più! Se ciò sia un vantaggio... non lo so. Ma è qualche cosa di assolutamente diverso. Non l' avrei mai creduto d' aver già messo tante radici nella vita della capitale.

E spesso mi rincresce che io non sia più adatto alla vita del mio luogo natio e che sia divenuto tanto estraneo al mondo in cui son cresciuto. Faccio i più grandi sforzi per nascondere a tutti le mie impressioni e pare che ci riesca passabilmente, poichè mi accolgono tutti a braccia aperte.

Conoscerai tosto mio padre. Verrà certamente a Berlino per la prima rappresentazione. Allora comprenderai come io sia superbo di lui. Per dirlo subito in una parola, è un uomo d' importanza, grandioso nel suo modo di pensare e di agire, libero da ogni pusillanimità, pieno d'intelligenza, tollerante, sereno, nobile e saggio.

(*Continua*)

COMUNICATO

SOCIETÀ DI SCHERMA
Via Canal Piccolo

La sottoscritta avverte i signori Soci che dal giorno di lunedì 2 corr. furono riprese le lezioni di scherma.

Per questo mese rimane in vigore l' orario estivo e cioè dalle 7 alle 9 1/2 ant., e dalle 12 alle 3 1/2 pom.

LA DIREZIONE.

Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l' indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercasi garzone mezze lavorante da uomo, da donna, Corso 22, porta 9, dirimpetto Monteverde. (314)

Ricercasi un bravo giovane colla qualifica di agente di piazza, conosciuto favorevolmente da questi negozi di manifatture verso paga fissa a provigione. Offerte e referenze da dirigersi a questa agenzia di Gazzette Hirschfeld, Tergesteo sotto «Esistenza» (288)

Ragazzo per negozio ricercasi. Riferirsi al «Piccolo» (240)

Un giovane tedesco, che era due anni impiegato presso una banca (sezione merci) di Trieste, cerca un posto in qualche casa di commercio, preferendo il ramo zucchero. Esso frequentò l'academia di commercio a Praga e conosce la lingua italiana, francese ed inglese. Risp. sotto «M. S. R. 54» Praga, poste rest (165)

Giovane istriano, di buona famiglia: con ottime referenze, occuperebbesi a modiche condizioni come magazziniere, cassiere, o contabile presso qualche piccola industria. Dettagli a questa amministrazione. (300)

Maestra abitante posizione salubre prenderebbe 1 o 2 bambini costo-alloggio Indirizzo «Piccolo» (316)

Sarta abile per famiglie, ottanta soldi al giorno, raccomandasi. Indirizzo al «Piccolo» (307)

Signorina giovane impartisce lezioni di piano tedesco. francese, prezzo mite. Via Farneto 4, II piano (309)

Signorina che conosce la lingua italiana, tedesca e slava cerca un' occupazione in qualità di cassiera o altro; darrebbe cauzione. Prenderebbe per proprio conto appalto. Offerte «F. G. 150» posta restante. 270

Signorina di 25 anni cerca impiego presso uno o due signori soli quale governante. Indirizzo fermo posta «U. U» (304)

Signorina cerca posto come Bonne italiana comprende discretamente anche il tedesco, la quale accetta pure in altra città. Offerte all'amministrazione del «Piccolo» alla iniziale «C» (297)

Una signora prenderebbe a costo due anni in poi o due studenti. Indirizzarsi presso l'amministrazione del «Piccolo» 293

Contabile corrispondente italiano, tedesco cerca occupazione dalle 5 in poi. Offerte «Contabile» «Piccolo» (281)

Conversations françaises pour Dames et jeunes filles. Rue Cavana N. 5, premièr étage. (254)

Maestro impartisce lezioni. Indirizzo «Piccolo» (256)

Affittasi Via Nuova bellissimo magazzino Prezzo modico. Indirizzo al »Piccolo» (137)

Affittasi bellissima camera ammobiliata Via Nuova. Indirizzo «Piccolo». (313)

Affittasi stanza ammobiliata con due letti per studenti. Indirizzo al «Piccolo» (315)

Affittasi camera bene ammobiliata, ingresso libero, primo piano, posizione centrica, anche costo. Indirizzo «Piccolo» (303)

Affittasi camera ammobiliata, ingresso libero, 5 via Molino piccolo secondo piano, destra. (312)

Affittasi una o due bellissime stanze vuote o ammobiliate, terzo piano, vista magnifica sulla Piazza Legna Corso. Indirizzo all'amministrazione. (244)

Affittasi stanza ammobiliata, posizione centrica, ingresso libero. Indirizzo al «Piccolo» (289)

Affittasi primo piano, centro, una bellissima stanza ammobiliata-costo. Indirizzo «Piccolo» (303)

Affittasi una grande stanza ammobiliata con anticamera, posizione centrica. Indirizzo al «Piccolo» (269)

Affittasi stanza vuota-ammobiliata, centro Indirizzo «Piccolo» (246)

Affittasi vasto magazzino con annesse corte e tettoia, Insinuarsi Farneto 42, terzo (255)

D affittare una camera ammobiliata, con due finestre con la vista sul mare. Insinuarsi via delle Poste N. 2, III piano. (295)

D'affittare una stanza ammobiliata, vista sul mare Indirizzo al »Piccolo« (198)

D'affittare due bellissime stanze ammobiliate, con costo, una con ingresso libero. Via delle Poste N. 10 terzo piano, porta 14, vista sul mare (286)

Prenderebbesi lezioni in lingua francese traducendo dal tedesco. Gentile offerta sotto «Modiche» al «Piccolo» (305)

Vendesi piano a coda. Aquedotto N. 57 (306)

Da vendere una Birraria bene avviata. Indirizzo al «Piccolo» (311)

Da vendere un piano. Aquedotto 35, III piano, porta 7. (289)

Da vendere un pianoforte in buonissimo stato, Schnaebl fior. 200. Indirizzo Piazza S. Giovanni N. 2 I p. (235)

Da vendere pianino. Indirizzo all'amministrazione del «Piccolo» (250)

Per i volontari da vendere una monta in buonissimo stato. Indirizzo al «Piccolo» (243)

Smarrito via S. Giorgio anello d' oro con diamante. Mancia generosa portandolo al »Piccolo« (2..)

Parma. Attendo ansiosamente tue notizie fammi sapere se possibile vederti presto. Spero tutto andrà bene. Ti amo sempre. Addio 688. (294)

Hugo. Vous voir est vivre... renoncer de serait... (302)

Signorina! Un saluto? E' poco per me vi vedo dappertutto! Dite qualcosa di meglio 292

Sala Tersicore Chiozza 5. Questa sera ore 8 istruzione danza (91)

Sala Torrente 16. Oggi lezione ore 8. Maestro Kostner (295)

La Banca sovvenzioni di via S. Lazzaro 10 fu traslocata in via Nuova 25 (Piazza Gadola) (157)

Prontamente servitù scelta. Agenzia Solita io 2, (317)

Eram Rachele, Mode; traslocata piazza Borsa 2; rimpetto Urbanis. (196)

Eram Rachele, Mode; traslocata Piazza Borsa 2; rimpetto Urbanis. (196)

Libri scolastici nuovi e usati vende libreria Chiopris. Piazza Nuova (Gadola) Elenchi gratis. (258)

Polenta con uccelletti ogni sera ore 7 nel Restaurant «Excelsior» Barcola e nella Birraria «Canova» Piazza Barriera (270)

„Folgore" Lampade a petrolio, a prezzi ribassati, presso Giov. Domenico Lordschneider. (218)

Lo Stabilimento di Stiratura a lucido di via Nuova 20, ben to favorevolmente conosciuto, si è traslocato in Piazza del Ponterosso, 1, di fianco il Palazzo Genel (301)

Pirano. Conserva pomidoro in barilli e flasche, qualità buona sempre sotto prezzo di qualunque altra fabrica, anche a consegne future. Sistema premiato con medaglia d'oro Giorgio Fragiacomo. (310)

Polvere insuperabile, per pulire i denti, senza intaccarne lo smalto. Farmacia Rovis. (...)

Cerotto arnica (nuovo taccomacco) vegetale, stomacale a soldi 14. Farmacia Praxmarer. Piazza Grande. (205)

Verificazione Viglietti in tutte le passate estrazioni ed in quelle da farsi nel corrente anno; presso Cambio valute Tergesteo Giuseppe Bolaffio. Tassa 5 soldi per viglietto, pagamento anticipato.

IGIENE DELLA BOCCA

Aqua anaterina aromatizzata mantiene l'alito soave e rafforza le gengive. — **Polvere dentifricia detersiva** dà ai denti la bianchezza dell'alabastro Soldi 3.. presso la Farmacia E. BARTEK succ. **Rondolini** in **Riborgo**

PER POCHI GIORNI

Stralcio volontario

Mobiglie, Specchi e Quadri
STANZE COMPLETE da pranzo e da letto
Via Farneto N. 10.

Il Cancello di Mediazioni

per operazioni presso il Civico Monte di Pietà **via Madonnina Num. 2** fu risperto. Oltre alle operazioni di mediazione, Il Cancello dà **qualsivoglia sovvenzione** sopra effetti preziosi e non preziosi a **condizioni modicissime.**

Le migliori
STOFFE DI BRÜNN
SPEDISCE
a prezzi di fabrica del **deposito della fabrica di panni**
SIEGEL - IMHOF
a Brünn.

Per un elegante vestito da uomo, d' autunno o d'inverno basta un taglio di metri 3.10 cioè 4 braccia viennesi per ogni taglio a

f. 4.80 la qualità fina
f. 7.75 la qualità più fina
f. 10.50 la qualità finissima
f. 12.40 la qualità finissima
vera lana di pecora

inoltre si possono avere in grande assortimento: tessuti di lana intrecciati con seta, stoffe per soprabiti, Palmerston e Boy per paletot d'inverno, mantelli per pioggia, per cacciatori ed economi, peruvienne e tosking per vestiti da salon, panni per vestiti da signora ecc. ecc. **Si garantisce buona merce ed esatta spedizione.**

Campioni gratis e franco.

LA FILIALE
della
BANCA UNION
TRIESTE

s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute

a) Accetta versamenti in conto corrente: abbuonando l'interesse annuo

per **Banconote 3** % con preavv. di 5 giorni
3 1/4 % » » » 12 »
3 1/2 % a quattro mesi fisso
3 3/4 % » sei » »
3 3/4 % » otto » »
per **Napoleoni 2** % con preavv. di 20 giorni
2 1/4 % » » » 40 »
2 1/2 % » » » 3 mesi
3 » » » 6 »

b) In **BANCO GIRO** abbuonando 2 3/4 % interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni sino a f. 20,000 a vista verso cheque importi maggiori preavviso avanti la Borsa; conferma dei versamenti in apposito libretto.

c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.

ASSUME pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città, rilascia loro assegni per queste piazze, ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa, franco d'ogni spesa per essi. b) Si incarica dell'acquisto e della vendita di effetti publici valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni cambiali e coupons verso modica provigione c) Accorda ai propri committenti la facoltà di depositare effetti di qualsiasi specie, e ne cura gratis l' incasso dei coupons alla scadenza. — d) Vende le lettere di pegno 4 1/2 % e le obligazioni comunali 4 1/2 della BANCA COMMERCIALE UNGHERESE DI PEST al corso di giornata

Trieste 8 marzo 1888.